

**PODISMO**

# Al Check Point di via Dante per capire le abitudini dei runner



Pagina a cura di Mattia Guazzi

Uno spunto interessante fornitoci questa settimana è stato il potersi porre dall'altra parte della barricata, o meglio, del bancone; sono state poste infatti alcune domande a un commesso del Check Point Sport sito al civico 135 di via Dante per scoprire abitudini, attitudini, disposizioni e inclinazioni del podista che si reca in un negozio di articoli sportivi per aprontarsi all'atto agonistico. **"Check Point"...prima di tutto l'idea di questo nome da cosa nasce?**

Il nome deriva dalla traduzione letterale dall'inglese Punto di controllo: chi sceglie lo sport deve passare per forza da un Check Point e ora i Check Point sono dieci. Non c'è il dieci senza l'undici. La nostra specializzazione nel running inizia con Marathon Brescia Centro di Medicina Sportiva da sempre un riferimento in ambito internazionale nella ricerca e la preparazione di atleti di valore mondiale.

**Che marche trattate?**  
Le marche che noi come negozio trattiamo sono alcune tra le più importanti al mondo nella corsa. Specificamente i marchi rivolti agli appassionati del running sono Mizuno, Asics, Saucony, Nike e Under Armour. Questi marchi rappresentano la quota di mercato maggiore nel settore.

**Dalla tua esperienza di venditore, il podista in base a cosa sceglie le preziose scarpe da running?**

Il podista nella scelta delle scarpe è molto meticoloso e questo dal mio punto di vista è un'ottima cosa perché sbagliare la scarpa può comportare alcuni infortuni. Diciamo che la scelta della scarpa, viene effettuata in base alla tipologia di scarpe di cui si ha bisogno; le categorie sono A1, scarpe superleggere, A2, intermedie, A3, dal massimo ammortizzamento e infine A4, le maggiormente stabili. Siamo il punto di riferimento per ogni runner per preparazione ed esperienza. Rappresentiamo la sintesi per ricerca di prodotti innovativi con particolare attenzione ai marchi che sempre investono nell'innovazione e la qualità dei prodotti. Il runner è sempre molto preparato grazie alle riviste tecniche di settore che offrono un panorama di analisi e ricerca di ogni scarpa per uso professionale e dilettantistico fornendo una scheda tecnica per ogni modello e disciplina. Successivamente è necessario valutare il peso della scarpa perché



Sopra, Fulvio (sinistra) e Christian mostrano una maglietta del Marathon Cremona

uno che non supera i 70 kg non ha bisogno di una scarpa troppo pesante, altrimenti correrebbe con un peso in più per lui. Al contrario, una scarpa troppo leggera per una persona pesante porterebbe a diversi problemi dal punto di vista delle ammortizzazioni, perché tenderebbe a scaricarle dopo pochi chilometri, non avendo più la protezione necessaria per la sua schiena ed i suoi tendini. Io ritengo la scelta della scarpa una cosa molto importante, perché la scarpa per il corridore è come la racchetta per il tennista.

**Invece nell'abbigliamento cosa ricerca un podista?**

L'abbigliamento viene scelto in base alle caratteristiche dei materiali: materiali freschi e che lascino respirare il più possibile la pelle per i mesi caldi, o materiali che riescano a mantenere la temperatura corporea durante l'inverno. Inoltre è necessario ottenere il massimo comfort, valutare la traspirazione dei materiali,

la qualità e in secondo luogo anche l'immagine. Vale anche qui lo stesso concetto espresso per la scelta delle scarpe: il podista si riassume in un soggetto che sceglie con consapevolezza grazie ai mezzi di informazione oggi a disposizione.

**In che percentuale la pubblicità e il marketing influenzano il podista?**

Il podista non è molto attratto dalla pubblicità, nel senso che se per esempio è abituato a correre con un tipo di scarpa difficilmente la cambia, a meno che non venga consigliato e gli venga spiegato il perché può cambiare. Direi però che Check Point è il valore aggiunto a pubblicità e marketing; Check Point offre agli atleti il test dei materiali e delle innovazioni che le aziende specializzate propongono.

**Il nome di una scarpa a tuo avviso "perfetta"?... E per quale motivo?**

Ogni casa riesce a proporre delle scarpe veramente eccezionali, se dovessi esprimere una per

ogni marca ti direi: Asics, Cumulus e Nimbus, per Mizuno Raider 12 ed Ultima, mentre per Saucony la Ride e la Jazz, ma ci sono anche molte altre scarpe valide. Comunque sia la scarpa perfetta fortunatamente non esiste. Due piedi uguali non li ho ancora visti.

**Qual è il periodo dell'anno più attivo per le vendite e perché?**

Al contrario di quello che si pensa il periodo più attivo per un podista è l'autunno-inverno, perché tantissime le gare sono concentrate in quel periodo. Comunque sia i veri appassionati corrono sempre, anche perché i capi tecnici per la corsa consentono un allenamento costante tutto l'anno isolando dal caldo e dal freddo. Il podista sceglie di correre in piena libertà da gennaio a dicembre. Aggiungo che per il proprio benessere il numero delle persone che si avvicina al running è in costante aumento.

**Con la società podistica "Marathon Cremona" che tipo di collaborazione avete? La collezione cosa prevede? Avete intenzione di integrare con qualche capo?**

Con il Marathon abbiamo un bellissimo rapporto, Check Point ne è il fornitore ufficiale, e proseguiremo il connubio anche quest'anno; la collezione prevede una scelta di base che risponda con il miglior completo tecnico e qualitativo per il runner. Check Point garantisce ai runners la completezza per il total look della linea, garantendone la fruibilità per tutto l'anno. A tutti i capi tecnici coordinati della linea scelta è applicato il logo Marathon Cremona. Dopo un anno di collaborazione è chiaro e sempre più visibile ad ogni evento podistico il team runner Marathon Cremona.

L'abbigliamento comprende una tuta, un giubbotto, due completi uno estivo ed uno invernale, un cappellino, uno zaino e una borsa. Da quest'anno, con il presidente ed i membri del consiglio si è pensato di aggiungere del materiale che sarà dedicato maggiormente alle donne, con una maglia a maniche corte ed una a maniche lunghe. Mentre la polo e la felpa verranno già distinte tra maschile e femminile. Queste sono le novità più significative che verranno ad aumentare il materiale a disposizione degli iscritti al Marathon Cremona. Il nostro obiettivo è cercare di rafforzare l'uniformità del team Marathon Cremona, per agevolare la continuità alle sponsorizzazioni e ispirarne di nuove.

## Ricche premiazioni al memorial Manzoni Il prossimo appuntamento a fine agosto

L'Atletica Pontoglio ha organizzato in notturna, venerdì 24 luglio, la 17ª edizione, nonché 7º trofeo Memorial Roberto Manzoni, gara valida inoltre come diciottesimo appuntamento del Gran Prix del comitato podistico Cremonese-Bresciano. Il ritrovo dei partecipanti è avvenuto alle ore 19.15 presso zona laghetto; alle 20.30 hanno preso il via le competizioni. La categoria Pulcini ha percorso 1.130 m, le categorie femminili e quelle B e G maschili ne hanno fatti 3.340, le restanti categorie maschili si sono cimentate lungo 5 km.

Ricchissime le premiazioni che hanno coinvolto numerosi atleti sia in campo maschile sia in quello femminile. Per il corridore che avesse migliorato il record assoluto della manifestazione era previsto un buono valore di 100 euro, per la donna che avesse stabilito il nuovo record sarebbe spettato un buono valore di 80 euro; entrambi i record hanno resistito. Un pizzico di rammarico è nato a causa di un temporale che durante le premiazioni ha rovinato la festa del podio degli atleti.

Il prossimo appuntamento per gli amanti della corsa che seguono le gare del comitato Cremonese-Bresciano è fissato per il 19 agosto a Carpenedolo in notturna.

**Classifiche maschili**

Categoria Fidal Aboussehaib, Calliani, Zanetti; cat. A Rota, Ziglioli, Rinaldi; cat. B Lukas, Palermo, Ferrari; cat. C Nozza, Ousouab, Camal; cat. D Vezzoli, Singh, Tacchini; cat. E Testa, Procopio,



Sopra, la partenza dei pulcini a Pontoglio venerdì scorso (foto G. Marca)

Moretti; cat. F Corbani, Capasso, Mangilli; categoria G Colleoni, Gerundi, Andreini.

**Classifiche femminili**

Categoria Fidal Siham, Manenti, Mayer; cat. A Taietti, Essiba, Stefanini; cat. B Filippi, Lalholu, Taietti; cat. D Verzelletti, Cavazza; cat. E Zaghi, Sbardellati, Festa; cat. F Bressani, Galbani, Caningiula (Maiandi); categoria G Barberini

(Carpenedolo), Moggia, Gozzini.

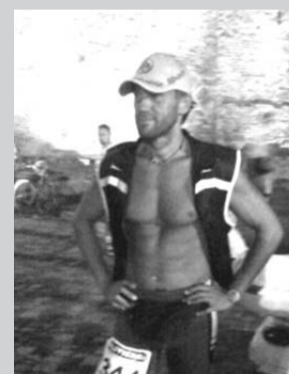
**Classifica gruppi**

Atletica Pontoglio, Hyppodrome, atletica Paratico, BR&C Castiglione d'Adda, atletica Ogliese, ART Commerciale Gabbioneta, Torre Boldone, Runners Bergamo, arredamenti Maiandi, Torre de Roveri, Capriolese, Cremezzano, atletica Carpenedolo.

Gabriele Marca

**Il riepilogo di luglio**

### Saccani sesto su 200 corridori



Nel corso dell'ultimo mese è stato dato meno spazio alle competizioni corse, data la minor intensità di appuntamenti o di partecipazione nel corso dell'afoso periodo. Sono state disputate comunque alcune competizioni in queste settimane, ed ecco quindi il riepilogo delle manifestazioni seguite dal team del Marathon Cremona di Claudio Ardigo. Il 5 di luglio un paio di runner si sono recati al 3º Trofeo Tre Campanili, una mezza maratona tenuta a Vestone; Simone Cavalleri ne è uscito con un 1h58'06", mentre Ivano Gerelli con un 2h19'07". Il 19 invece c'è stato modo di aderire all'11a Blumon Marathon in quel di Piana Del Gaver, 25 chilometri corsi da Federico Borlenghi (nella foto qui in basso sulla destra) in 3h13'49", da Marco Galli in 3h16'45", da Marco Galli in 4h00'55" e da Alberto Ferniani in 4h20'59". Lo stesso giorno Paolo Taglietti ha completato in 3h43'26" la



12a Dolomites Skyrace, una corsa da 26 chilometri tenutasi a Canazei, in Trentino. Sabato scorso infine, il 25, la quarta 100 chilometri Rimini Extreme ha rivelato un sorprendente sesto posto assoluto (su 200 corridori) di Carlo Saccani (foto in alto e qui sopra a sinistra), che ha terminato la gara in 8h53' con un dislivello di 2.689 metri, e conquistando anche il primato di categoria. Nel corso delle prossime settimane, proprio Saccani sarà protagonista di un'intervista.